

**AVVISO D'ASTA PUBBLICA IMMOBILIARE PER LA VENDITA DEI TERRENI E FABBRICATI FACENTI PARTE DEL PODERE "CA' VECCHIA" IN COMUNE DI ARGELATO (BO), VIA NUOVA N. 44**

Il Responsabile del Servizio Provveditorato e Patrimonio

**rende noto**

che, in esecuzione della determinazione dirigenziale DD n. 1483 del 19/07/2024 P.G. 49087/2024, **il giorno 18 settembre 2024, alle ore 10:30**, in una sala di Palazzo Malvezzi, Via Zamboni 13 – Bologna, la Commissione all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, all'individuazione del soggetto al quale alienare la proprietà del seguente bene immobile, secondo le modalità di seguito descritte:

**DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DELLA PROCEDURA**  
**TERRENI E FABBRICATI FACENTI PARTE DEL PODERE "CÀ VECCHIA" IN COMUNE DI ARGELATO (BO) VIA NUOVA N. 44**

Trattasi di terreni e fabbricati posti nel territorio del Comune di Argelato facenti parte del Podere "Cà Vecchia" in Via Nuova n. 44.

Il podere, situato nella pianura bolognese è un terreno di medio impasto tendente all'argillo-sabbioso ad elevata fertilità. Ad esso si accede direttamente dalla Strada ex-SP3/1 "Trasversale di pianura", che lo fiancheggia sul lato sud, attraverso una cavedagna interna che porta direttamente alla corte colonica.

Esso costituisce un unico appezzamento, con giacitura piana, configurazione regolare, confini rettilinei che ne permettono la razionale coltivazione con gli attuali mezzi agricoli essendo la viabilità interna basata su una rete di cavedagne ben distribuite.

Questo podere è totalmente seminativo.

È fornito di macero per l'irrigazione delle colture, al momento non utilizzato, ma non è fornito di pozzo artesiano ad uso agricolo perciò non si può considerare irriguo, mentre per l'acqua potabile ad uso domestico è in essere il collegamento alla rete idrica comunale.

Il podere è attraversato, nella parte di sud-est da un elettrodotto ad alta tensione da 132 kV.

Nessuna verifica è stata effettuata in merito ai confini reali rispetto a quelli catastali e, laddove presenti manufatti delimitanti, sarà onere di parte acquirente procedere ad un eventuale controllo e confinamento.

All'interno dell'area cortiliva, identificata dal mappale 55 insistono cinque fabbricati, i quali hanno un'ampia capienza, sia per gli usi abitativi che agricoli. I fabbricati sono forniti di energia elettrica:

**1) Fabbricato abitazione:** si sviluppa su due piani con pareti in mattoni faccia a vista ed infissi esterni in legno, con inferriate solo al piano terra, coperto a quattro falde, gronde e pluviali sui quattro lati e porta di accesso a due battenti in legno verniciato e sopraelevato con inferriata. Ha una superficie lorda di mq 550,02.

In alcune stanze sono installati radiatori per il riscaldamento. È presente l'impianto idrico sanitario, rispondente alle necessità abitative del fabbricato. Tutto l'immobile si presenta in uno stato manutentivo mediocre, dato che quasi tutti i locali necessitano di manutenzione, specie per quanto riguarda gli infissi esterni, gli intonaci e le tinteggiature. Necessaria anche una revisione del tetto poiché alcuni locali del piano primo presentano evidenti tracce d'umidità.

**2) Fabbricato stalla-fienile:** della superficie lorda di mq 457,79, con adiacente portico e stalletto, coperto a due falde. Si presenta in buono stato di manutenzione, con gronde e pluviali in buone condizioni, muratura di mattoni pieni al piano terreno e al primo piano. La stalla ha una corsia centrale ammattonata, undici poste, un portone di accesso in ferro, come anche le finestre.

**3) Fabbricato ad uso magazzino-proservizi:** con superficie lorda di mq 299,44. Il piano terreno è costituito da un magazzino utilizzato come ricovero macchine agricole e tre piccoli locali ad uso porcilaia, nonché un locale pollaio ed un piccolo forno; trattasi di fabbricato in pessime condizioni.

**4) Fabbricato ad uso ricovero macchine agricole:** con superficie lorda di mq 76,00. Trovasi in aderenza al fabbricato magazzino ed è costituito da un unico locale al piano terreno. La struttura è costituita da pilastri, travi e lastre di calcestruzzo prefabbricato. Si presenta in mediocre stato manutentive.

**5) Fabbricato magazzino:** con superficie lorda di mq. 48,00 identificato dal mappale 283, in pessime condizioni manutentive.

Il terreno ha un'estensione complessiva di ha 16.79.71 ed è censito al **Catasto Terreni** del Comune di Argelato come segue:

FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ CATASTALE	QUALITÀ REALE	SUPERFICIE HA
39	24 AA	Seminativo	Seminativo	1,1440
39	24 AB	Vigneto	Seminativo	0,3120
39	55	Ente urbano	Ente urbano	0,4490
39	57	Area rurale	Macero	0,2113
39	59	Seminativo	Seminativo	1,9459
39	266 AA	Frutteto	Seminativo	0,3971
39	266 AB	Seminativo	Seminativo	1,0849
39	268 AA	Seminativo	Seminativo	2,3338
39	268 AB	Vigneto	Seminativo	0,7440
39	268 AC	Seminativo	Seminativo	7,6508
39	270	Seminativo	Seminativo	0,0260
39	279	Seminativo	Seminativo	0,3876
39	281	Frutteto	Seminativo	0,1059
39	283	Ente urbano	Ente urbano	0,0048

I fabbricati sono censiti al **Catasto Fabbricati** del Comune di Argelato al:

FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUPERFICIE	R.C. €
39	55	1	A/4	2	18 vani	448 m <sup>2</sup>	808,77
39	55	2	D/10				3136,00
39	55	3	D/10				2030,00

39	55	4	BCNC				
39	283		D/10				226,00

**Prezzo a base d'asta, a corpo: Euro 776.000,00 (settecentosettantaseimila/00).**

L'importo a base d'asta è fuori campo IVA, in quanto viene effettuata dalla Città metropolitana di Bologna nell'esercizio dell'attività istituzionale e non commerciale, ex art. 4 del DPR 633/1972.

La scheda patrimoniale del suddetto immobile, contenente nel dettaglio le caratteristiche fisiche, la migliore individuazione di quanto oggetto del presente procedimento, le destinazioni urbanistiche e ogni eventuale vincolo o condizione, è allegata al presente Avviso per farne parte integrante (Allegato\_A).

Il bene oggetto della vendita potrà essere visionato, alla presenza di tecnici del Servizio Patrimonio e Provveditorato, previo appuntamento telefonando al numero 051/6598042 (Dott. Senatore Licia). Tali prenotazioni e/o richieste di informazioni potranno essere esperite entro e non oltre il giorno 12 settembre 2024, poiché dopo tale data non sarà più possibile effettuare sopralluoghi e fornire informazioni.

#### **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Ciascun interessato dovrà presentare un plico sigillato e controfirmato recante la dicitura “*Avviso d'asta pubblica immobiliare – Istanza per l'acquisto dei terreni e fabbricati facenti parte del Podere Cà Vecchia nel comune di Argelato – RISERVATO NON APRIRE*” e riportare in modo ben visibile l'intestazione e l'indirizzo del mittente e l'indirizzo del destinatario: Città metropolitana di Bologna – Settore Innovazione digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato – Servizio Patrimonio e Provveditorato – Via Zamboni 13 - 40126 - Bologna.

Per sigillo si intende la semplice apposizione di materiale di tipo adesivo o ceralacca, che aderendo su tutti i lembi di chiusura del plico, garantisca l'impossibilità di manomissione degli stessi sino al momento dell'apertura.

#### **TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Al fine di prender parte al procedimento di vendita, gli interessati dovranno far pervenire la propria istanza in plico debitamente sigillato e controfirmato esclusivamente al Protocollo Generale della Città metropolitana di Bologna – presso Palazzo Malvezzi, Via Zamboni 13 - 40126 Bologna – **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 16 settembre 2024, a pena di esclusione.**

Farà fede il timbro/data e l'ora apposti dal sopraccitato Protocollo Generale al momento del ricevimento.

Il recapito del suddetto plico dovrà essere effettuato, entro e non oltre il termine indicato, direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa). È ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della normativa in materia.

Oltre il termine sopraindicato, non sarà ritenuta valida alcuna istanza, anche se sostitutiva od aggiuntiva di una precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico entro il termine indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

L'Ufficio Protocollo Generale della Città metropolitana di Bologna, nella sede di Palazzo Malvezzi, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13,00, escluse le giornate festive

infrasettimanali. Eventuali modifiche agli orari di apertura dell'Ufficio saranno comunicate nel sito web istituzionale della Città metropolitana di Bologna, nella sezione dedicata al Servizio Protocollo Generale.

### **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

Il plico deve contenere al suo interno, a pena di esclusione, n. 2 (due) buste chiuse:

- BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA

La **BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, a pena di esclusione, dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il partecipante dichiara:

- *per le persone fisiche*, il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale
- *per le persone giuridiche*, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., data e numero di iscrizione nel Registro delle imprese o equivalente in altri paesi, nonché le generalità del legale rappresentante, firmatario dell'istanza.

Nell'istanza dovrà essere, inoltre, dichiarato:

- a) di aver preso visione e di avere piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni, clausole e modalità riportate nel presente Avviso, nella scheda patrimoniale riferita all'immobile per il quale si presenta l'istanza di acquisto;
- b) di accettare l'acquisto dell'immobile a corpo (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche per aver preso visione della relativa scheda patrimoniale;
- c) di aver valutato tutti i fattori che possono influire sull'offerta, ritenendola equa;
- d) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare il contratto di compravendita entro 90 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva con contestuale integrale pagamento del prezzo;
- e) di accettare, in caso di aggiudicazione, il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e manlevare questa Amministrazione da tutti gli oneri e responsabilità che si intendono esclusivamente in capo all'acquirente, senza possibilità di rivalsa alcuna nei confronti della Città metropolitana di Bologna;
- f) di dichiarare di non essere interdetto, inabilitato e di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o situazioni equivalenti per la legislazione vigente, anche dello Stato di appartenenza;
- g) di non avere pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione e che non sussiste alcuna delle cause ostative previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;
- h) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna, o decreto penale di condanna o sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, ovvero procedimenti in corso per reati comportanti la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- i) di non aver avuto applicata la sanzione di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche,

delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- j) di non essersi resi colpevoli di grave negligenza o malafede nei confronti della Città metropolitana di Bologna in precedenti rapporti contrattuali e di non aver contenziosi rilevanti in corso con l'Amministrazione.

**Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata, a pena di esclusione:**

- 1) copia fotostatica non autenticata, del documento di identità del soggetto sottoscrittore;
- 2) informativa privacy ai sensi del regolamento generale per la protezione dei dati personali EU 2016/679 firmata per accettazione dal concorrente (Allegato\_C).

Nella BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – a pena di esclusione – dovrà essere **presente l'originale della quietanza dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale:**

l'istanza dovrà essere, infatti, accompagnata dalla costituzione di un deposito cauzionale infruttifero pari ad Euro 77.600,00 (settantasettemilaseicento/00), pari al 10% dell'importo a base d'asta, da prestare a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di trasferimento della proprietà.

**Detto deposito dovrà essere costituito mediante versamento, presso la filiale INTESA SANPAOLO S.p.A di Via Rizzoli 5 a Bologna, di assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere della Città metropolitana di Bologna.**

Tale deposito può essere costituito anche mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza fideiussoria assicurativa. In tale caso le fideiussioni (bancaria o assicurativa) dovranno riportare le seguenti condizioni:

- rinuncia al beneficio della preventiva escussione;
- rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co.2 c.c.;
- pagamento a prima e semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Bologna entro 15 gg. ed ogni eccezione rimossa;
- validità non inferiore a 240 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

**Istruzioni per il cassiere INTESA S. PAOLO**

HU00 (Ambiente Emulazione)

TRANS: CADC

ENTE: 1040025 (Città metropolitana di Bologna)

TIPO DEPOSITO: PRO

INTESTAZIONE ..... (indicare chi effettua il versamento)

CAUSALE: valorizzare il campo lungo saltando il primo, quello breve.

TIPO CAUZIONE: C

CODICE BOLLO: 025 (esente)

IMPORTO .....

invio di verifica dati

CONFERMA: SI

Le istanze incomplete o contenenti ulteriori condizioni rispetto a quelle sopra indicate saranno considerate nulle.

Per eventuali comunicazioni, si invita ad indicare nell'istanza di partecipazione i recapiti, telefonici ed e-mail (preferibilmente un indirizzo di posta elettronica certificata).

Per la loro presentazione, è previsto l'utilizzo dei modelli di istanza per le persone fisiche e per le persone giuridiche (Allegato B1 e B2) prelevabili nella sezione del sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna ove è pubblicato il presente Avviso.

La **BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA** - redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente/i o dal suo rappresentante legale, se società o procuratore speciale, dovrà riportare:

- le generalità dell'offerente unitamente al domicilio e codice fiscale o partita iva;
- l'importo del prezzo offerto, in cifre e lettere.

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere chiusa e sigillata in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti, riportare all'esterno la dicitura: "**offerta economica**", l'indicazione dell'offerente e l'oggetto della vendita. Si precisa che in caso di **differenza tra il prezzo offerto in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere.**

L'offerta economica dovrà essere presentata in base al modello su carta semplice predisposto dall'Amministrazione (Allegato\_D – offerta economica) prelevabile nella sezione del sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna ove è pubblicato il presente Avviso.

### **MODALITÀ PARTICOLARI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E DELLE OFFERTE**

Sono ammesse *istanze e offerte per procura speciale*, che dovranno essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, allegate in originale o in copia autenticata nel plico, pena l'esclusione dalla gara. In tal caso le dichiarazioni da rendersi dovranno essere effettuate dal delegato in capo al delegante.

Sono ammesse *istanze e offerte congiunte* da parte di più soggetti i quali in tal caso, a pena di esclusione, dovranno sottoscrivere tutti l'istanza e le offerte economiche a rialzo, ovvero conferire ad uno di essi procura speciale nelle modalità sopra descritte. In caso di offerta congiunta i partecipanti saranno considerati obbligati solidali nei confronti della Città metropolitana di Bologna.

**Le offerte non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato. Non sono ammesse offerte per persone da nominare.**

**Alle ore 10:30 del giorno 18 settembre 2024**, presso una sala di Palazzo Malvezzi, Via Zamboni 13 – Bologna, la Commissione di gara all'uopo nominata procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi pervenuti nei termini, verificandone la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Avviso.

**Si invita alla verifica del sito istituzionale dell'Ente per ogni ulteriore comunicazione per tutta la durata di pubblicazione del presente avviso.**

La Commissione di cui all'art. 5 c. 4 del Regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare, è nominata con atto del Dirigente del Settore Innovazione Digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato.

Il Presidente della Commissione provvederà alla verifica dell'ammissibilità delle istanze di partecipazione presentate, nonché alla lettura delle offerte ammesse.

**L'aggiudicazione**, con il metodo di cui agli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827, nonché ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di Città Metropolitana di Bologna, **è fatta all'offerta più conveniente che dovrà, comunque, non essere inferiore al prezzo minimo d'asta e, in ipotesi di parità di offerta, si procederà nella medesima seduta, qualora gli offerenti siano tutti presenti, mediante il rilancio al rialzo dell'offerta**

## **medesima.**

In caso contrario, se manchi un solo offerente o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, verrà richiesto per iscritto, a chi ha formulato offerte uguali, di migliorare la propria entro un termine perentorio di giorni 10 (dieci). Nell'ipotesi che nessuno trasmetta offerta, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

L'aggiudicazione in sede di seduta sarà fatta solo in via provvisoria e diventerà definitiva solo a seguito di determinazione dirigenziale e, previa verifiche di rito, circa i requisiti soggettivi ed oggettivi di partecipazione all'asta, risultando, comunque, per l'aggiudicatario provvisorio, immediatamente vincolante ed obbligatoria ad ogni effetto di legge.

L'esito dell'asta è reso noto tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della Città Metropolitana.

Dell'esito dell'asta verrà redatto, seduta stante, regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

L'aggiudicazione diverrà in ogni caso definitiva per l'Amministrazione allorché saranno divenuti esecutivi, ai sensi di legge, i provvedimenti di approvazione dell'esito della gara.

Le garanzie prestate saranno restituite ai non aggiudicatari seduta stante, previo svincolo. L'ammontare della somma versata a titolo di deposito cauzionale dal soggetto Aggiudicatario sarà imputato in conto prezzo al momento della stipula dell'atto di vendita. Le cauzioni saranno restituite o imputate in conto prezzo, senza riconoscimento di interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate e, in generale, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione - compresa la mancata stipula del contratto di alienazione entro la data stabilita - l'aggiudicazione stessa verrà revocata e la cauzione escussa, fermo restando ogni diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito.

L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di non aggiudicare o di sospendere o interrompere definitivamente la procedura senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa o richiesta di risarcimento o indennizzo a nessun titolo.

## **DIRITTO DI PRELAZIONE**

Ai sensi della L. 14 agosto 1971 n. 817, è fatto salvo il diritto di prelazione dei soggetti titolari del medesimo. Pertanto, ai fini della titolarità del diritto di prelazione, occorrono:

- la qualifica di coltivatore diretto o imprenditore agricolo principale e la sussistenza di un contratto di affitto, mezzadria, colonia parziaria o compartecipazione agraria relativo ai terreni oggetto di alienazione;
- in subordine, la proprietà di un fondo finitimo (cioè confinante materialmente) a quello posto in vendita;
- il requisito che i soggetti interessati alla proposta di acquisto dei terreni agricoli non abbiano venduto terreni nei due anni precedenti e che il fondo in questione non abbia una superficie superiore al triplo della capacità lavorativa dei soggetti stessi.

I soggetti che possano vantare effettivo diritto di prelazione agraria ai sensi dell'art. 7 della Legge 14 agosto 1971 n. 817 e ss.mm.ii. avranno la facoltà di esercitarlo sulla migliore offerta pervenuta.

A tale proposito si evidenzia che nell'accordare la prelazione agraria al coltivatore diretto o imprenditore agricolo, proprietario di terreni confinanti con quelli offerti in vendita, l'art. 7 della predetta Legge n. 817/1971 pone come condizione essenziale che tali terreni siano coltivati direttamente dal proprietario.

A tal fine, verrà notificata a mezzo pubblicazione sull'albo Pretorio della Città metropolitana di Bologna e del Comune di Argelato, stante l'elevato numero di potenziali soggetti titolari del diritto di prelazione, la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, con invito a esercitare l'opzione offrendo un prezzo pari a quello indicato nella migliore offerta entro e non oltre 30 giorni dall'avvenuta notifica.

In caso di esercizio dello stesso nessuna pretesa di qualsivoglia natura può essere accampata dal soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

Il soggetto prelatario decadrà di diritto dal beneficio qualora non eserciti il diritto nei termini sopra indicati ovvero rinunci espressamente.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte di più confinanti per i medesimi terreni, si applicheranno i criteri preferenziali previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 228/2001.

A seguito dell'espletamento delle sopraindicate procedure relative all'esercizio del diritto di prelazione, l'aggiudicazione assumerà carattere definitivo con l'adozione di apposito successivo provvedimento di approvazione delle risultanze di gara da parte dei competenti organi dell'Amministrazione, successivamente all'espletamento della fase di verifica e controllo dei requisiti, delle autocertificazioni e della documentazione richiesta.

### **CONTRATTO DI COMPRAVENDITA**

L'Aggiudicatario, entro il termine fissato dalla Città metropolitana di Bologna con formale comunicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'atto di vendita dovrà essere stipulato, su richiesta della Città metropolitana di Bologna, entro il 90° giorno dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva con contestuale integrale pagamento del prezzo di aggiudicazione. L'atto verrà rogato da notaio incaricato dalla parte acquirente, sulla quale graveranno le spese d'atto, fiscali e conseguenti.

Le spese di pubblicità, quantificate in Euro 73,20 (settantatré/20), sono a carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.3 c. 5 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Bologna.

Nel presente bando non sono previste spese tecniche.

**L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura** (con esclusione delle previsioni di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 1538 c.c.), **nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con i relativi pesi, oneri e vincoli e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti.**

Nella scheda patrimoniale allegata al presente Avviso sono riportati i principali vincoli noti all'Amministrazione gravanti sull'immobile, nonché gli obblighi che dovranno essere assunti dall'offerente. L'immobile sarà, altresì, alienato libero da ipoteche e pignoramenti, nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà sino al momento del rogito, con garanzia per evizione, senza obbligo da parte della Città metropolitana di Bologna di ulteriori opere di ultimazione, miglioria, manutenzione, sgombero e smaltimento di rifiuti e materiali di qualsiasi genere, quali macerie, masserizie o altro, per qualsiasi ragione eventualmente presente in loco. L'Aggiudicatario dovrà provvedere, ove necessario e a propria cura e spese, a realizzare la recinzione secondo i confini individuati catastalmente e/o quelli reali, previa verifica degli stessi.

È fatto carico, pertanto, all'Aggiudicatario:

- di procedere, ove occorrente, alla normalizzazione tecnica, impiantistica dell'immobile senza possibilità per lo stesso di sollevare eccezioni o riserve. Pertanto, gli interventi di messa in sicurezza dei singoli beni ed eventuale smaltimento di materiali e/o sostanze dannose, pericolose ed inquinanti saranno a carico dell'Aggiudicatario; la documentazione attestante



l'eventuale rimozione dei rifiuti presenti in loco e/o la messa in sicurezza deve essere trasmessa ai competenti Uffici della Città metropolitana di Bologna;

- di procedere, ove occorrente all'Aggiudicatario, allo spostamento, a propria cura e spese, delle eventuali condutture e sottoservizi esistenti, anche d'intesa con gli Enti erogatori dei servizi.

La Città metropolitana di Bologna non rilascerà alcuna ulteriore certificazione impiantistica e/o ambientale dell'immobile alienato rispetto a quelle eventualmente già esistenti al momento di pubblicazione del presente Avviso, né ulteriori dichiarazioni oltre a quelle previste obbligatoriamente per legge al fine dell'atto di vendita.

In tutti i casi di mancata stipulazione dell'atto per causa non imputabile alla Città metropolitana di Bologna entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva di procedere, con apposito provvedimento che verrà notificato all'interessato, alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione prestata, salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

### **FORO COMPETENTE E NORME APPLICABILI**

Per ogni controversia che dovesse insorgere in relazione all'alienazione è competente il Foro di Bologna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso di gara sarà fatto riferimento al R.D. 2440/1923 ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, al Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Bologna approvato con Delibera del C.M. n. 62 del 04/12/2019, nonché a tutte le altre norme dell'ordinamento giuridico vigenti in materia.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito di avvisi di aste pubbliche immobiliari sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dell'aggiudicatario.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno, previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, per lo svolgimento delle procedure d'asta.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna – Servizio Patrimonio e Provveditorato, via Zamboni n 13, 40126, e-mail [patrimonio@cittametropolitana.bo.it](mailto:patrimonio@cittametropolitana.bo.it) presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

### **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'AVVISO**

Allegati al presente Avviso, del quale costituiscono parte integrante:

- Allegato\_A Scheda patrimoniale dell'Immobile
- Allegato\_B.1 Istanza di partecipazione persone fisiche
- Allegato\_B.2 Istanza di partecipazione persone giuridiche
- Allegato\_C Informativa privacy
- Allegato\_D Scheda offerta economica
- Allegato\_E Documentazione catastale
- Allegato\_F Attestazione prestazione energetica

### **INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI**

Ulteriori informazioni di carattere tecnico e/o amministrativo possono essere richieste

- via e-mail all'indirizzo di posta elettronica: [patrimonio@cittametropolitana.bo.it](mailto:patrimonio@cittametropolitana.bo.it);
- contattando la Dott.ssa Licia Senatore al nr. 051 6598042 da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30.

Le visite in loco potranno essere prenotate chiamando gli Uffici del Servizio Patrimonio e Provveditorato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 al numero telefonico 051/6598042.

Tali prenotazioni e/o richieste di informazioni potranno essere esperite entro e non oltre il giorno 12 settembre 2024, poiché dopo tale data non sarà più possibile effettuare sopralluoghi e fornire informazioni.

In apposita sezione del sito internet della Città metropolitana di Bologna

- [https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Albo Pretorio/Pubblicazioni in corso/Avvisi di aste pubbliche 1](https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Albo_Pretorio/Pubblicazioni_in_corso/Avvisi_di_aste_publiche_1)
- <http://www.cittametropolitana.bo.it/asteimmobiliariepatrimonio>

saranno pubblicati il presente Avviso, la Scheda patrimoniale, ogni ulteriore comunicazione, nonché gli esiti dell'aggiudicazione.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Patrimonio e Provveditorato, Dott. Angelo Viteritti.

Bologna il, 22/07/2024

**Il Responsabile del Procedimento  
Il Responsabile del Servizio  
Patrimonio e Provveditorato  
(Dott. Angelo Viteritti)**

*[Documento firmato digitalmente]*